

Ebano per le scuole di liuteria

Lo status ecologico e politico: scelte per i liutai

Stagione 2023



ALLIANCE



Cos'è l'ebano e da dove viene?

Ebano è un nome comune, non una classificazione latina, per un legno duro tropicale nero e denso. Comprende molte specie e generi provenienti da molti paesi, tra cui la regione dell'Oceano Indiano, l'Africa occidentale e parti del Sud America

Queste regioni hanno sofferto di una pesante deforestazione (in magenta) negli ultimi due decenni (dati 2001-2022).



Perth

Botanica, tassonomia e classificazione delle specie legnose

La tassonomia è la scienza della classificazione che rende possibile l'identificazione degli alberi organizzando sistematicamente le piante. La classificazione viene fatta dalla più generale alla più particolare: il regno, il phylum, la classe, l'ordine, la famiglia, il genere ed infine la specie. Il nome botanico, in latino, è composto dai due ultimi livelli di classificazione: il genere e la specie. Aiuta gli scienziati a identificare le caratteristiche genetiche condivise tra le specie vegetali. Le piante con lo stesso nome di specie hanno la maggiore somiglianza genetica, quelle piante nella stessa classe o divisione hanno molta meno somiglianza genetica.

Molti dei legni “ebano” che utilizziamo provengono dal genere *Diospyros*, composto da oltre 700 specie tra cui alberi da frutto come i cachi, nonché una varietà di alberi denominati ebano. Le restrizioni commerciali per il legno dallo stato nazionale al livello internazionale si basano sui nomi latini degli alberi.

“Il genere *Diospyros* comprende oltre 700 specie di piante, la maggior parte delle quali non produce il ricercato legno duro e nero. Altre specie di alberi appartenenti ai generi *Dalbergia*, *Juglans*, *Swartzia*, *Ebenopsis* e *Libidibia* sono talvolta elencate come ebano sui mercati del legname. »

Diospyros rhombifolia bonzai,
Montreal Botanical Garden.

Regno : *Plantae*

Phylum : *Tracheophyte*

Classe : *Angiosperm*

Ordine : *Ericales*

Famiglia : *Ebenaceae*

Genere : *Diospyros*

Specie : *rhombifolia*

Nome latino : *Diospyros rhombifolia*

Perché l'ebano è molto ambito?

L'ebano fu introdotto nell'industria europea della lavorazione del legno intorno al XVI secolo. Raro e costoso, trovò usi simili ad altri materiali nobili dell'epoca come l'avorio.

Il suo utilizzo più diffuso per accessori e tastiere per strumenti musicali emerge più tardi e sembra coincidere con il periodo di transizione da un'impostazione barocca a quella moderna, quando la maggiore lunghezza e tensione e delle corde richiedeva un manico più rigido. I liutai hanno adottato materiali più resistenti per le tastiere.

La combinazione di durezza e resistenza all'usura ha reso l'ebano il materiale preferito una volta diventato ampiamente disponibile.

“I violini barocchi erano spesso dotati di legni duri locali come l'acero per le tastiere e le cordiere e il bosso o il legno da frutto per i pioli e i puntali. Successivamente, l'ebano fu utilizzato come impiallacciatura per stratificare la superficie superiore delle tastiere e delle cordiere.

Nel corso del XIX secolo l'uso di legni duri esotici venne esteso a tutte le finiture e alle tastiere, anche sugli strumenti d'epoca restaurati.”

Baroque set-up → *Transitional* → *Modernized set-up*



Girolamo Amati, violino piccolo, 1613, Cremona.



Lorenzo Storioni, child's violin, 1793, Cremona.



Andrea Amati, violin, 1559, Cremona.

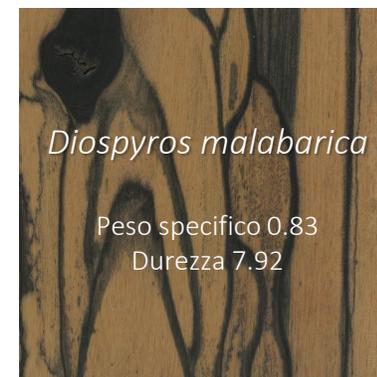
Perché l'ebano è molto ambito?

L'ebano fu introdotto nell'industria europea della lavorazione del legno intorno al XVI secolo. Raro e costoso, trovò usi simili ad altri materiali nobili dell'epoca come l'avorio.

Il suo utilizzo più diffuso per accessori e tastiere per strumenti musicali emerge più tardi e sembra coincidere con il periodo di transizione da un'impostazione barocca a quella moderna, quando la maggiore lunghezza e tensione e delle corde richiedeva un manico più rigido. I liutai hanno adottato materiali più resistenti per le tastiere.

La combinazione di durezza e resistenza all'usura ha reso l'ebano il materiale preferito una volta diventato ampiamente disponibile

“Non tutti gli alberi di ebano sono uguali! Le loro proprietà fisiche e meccaniche variano da specie a specie. Anche le variazioni dovute alla deforestazione e secoli di sfruttamento non sostenibile hanno esaurito gli stock di prima qualità. Gli esemplari abbattuti oggi sono solo una pallida immagine di ciò che ha reso famoso l'ebano.”



Perché l'ebano è molto ambito?

L'ebano fu introdotto nell'industria europea della lavorazione del legno intorno al XVI secolo. Raro e costoso, trovò usi simili ad altri materiali nobili dell'epoca come l'avorio.

Il suo utilizzo più diffuso per accessori e tastiere per strumenti musicali emerge più tardi e sembra coincidere con il periodo di transizione da un'impostazione barocca a quella moderna, quando la maggiore lunghezza e tensione e delle corde richiedeva un manico più rigido. I liutai hanno adottato materiali più resistenti per le tastiere.

La combinazione di durezza e resistenza all'usura ha reso l'ebano il materiale preferito una volta diventato ampiamente disponibile.

“Anche le variazioni dovute alla deforestazione e secoli di sfruttamento non sostenibile hanno esaurito gli stock di prima qualità. Molti esemplari oggi disponibili sono solo una pallida immagine di ciò che ha reso famoso l'ebano”.

Diversi esemplari di ebano *Diospyros crassifolia*



“La nostra definizione di bellezza e perfezione ha un impatto negativo sulla sostenibilità delle forniture di ebano”.

“Allo stato attuale delle cose, dare priorità a un ideale di bellezza è dannoso per gli ecosistemi essenziali per la sopravvivenza dell’umanità”

È ragionevole aspettarselo da un prodotto naturale come l'ebano o è più compatibile con un materiale artificiale?

Quando la bellezza si è limitata a un colore nero coerente, invece della variazione naturale del legno?





Photo by Paolo Cerutti/CIFOR. Rosewood (mukula) logging and trade in Zambia.

**"Meno del 10%
degli alberi di
ebano tagliati
sono vendibili".**

“Proprio come gli altri legni, l’ebano cresce con diverse variegazioni di colore. Infatti, solo un albero su dieci presenta il colore nero uniforme che da tempo rappresenta lo standard nel nostro settore. Questa preferenza storica per il colore nero, insieme ai metodi primitivi di disboscamento e alla mancanza di un’adeguata gestione delle foreste, ha portato a notevoli sprechi. Poiché il durame variegato ha avuto poco valore per l’industria, i taglialegna in genere abbattevano gli alberi di ebano finché non ne trovavano uno con il durame nero desiderabile, lasciando indietro gli altri alberi abbattuti”

[Fonte: chitarre Taylor sull'ebano sostenibile.](#)

La perdita delle specie di ebano è come un effetto domino

Il blackwood africano è un tipo di ebano proveniente dall'Africa orientale ed è comunemente utilizzato nella produzione di grandi strumenti a corda commerciali. In Tanzania “Oltre il 70% del legno raccolto nelle foreste non viene contabilizzato, causando enormi perdite di entrate governative e portando alcune specie sull’orlo dell’estinzione locale”

Prezzi elevati, scarsi finanziamenti per la gestione e l’applicazione della legge sulle foreste e sindacati altamente organizzati sostengono il disboscamento illegale in molti paesi come la Tanzania e il Mozambico. Ciò ha portato allo stato di pericolo di estinzione specie dopo specie.

[Fonte: The Gardian](#)



Protezione internazionale per le specie in pericolo di estinzione

La IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro di scienziati che monitora la dimensione della popolazione delle specie a rischio in tutto il mondo. Identificano i rischi – presenti e futuri – per la sopravvivenza di queste specie e raccomandano misure di protezione.

“Secondo questo elenco, 41 specie della specie Diospyros. I generi sono in grave pericolo di estinzione, 106 sono in pericolo e 91 sono vulnerabili”.





Restrizioni commerciali sulle specie a rischio di estinzione

CITES (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione) – è un trattato che hanno sottoscritto 184 nazioni. La CITES si riunisce ogni 3 anni per proteggere le specie in via di estinzione limitandone il commercio internazionale.

Comitati specializzati con rappresentanti dell'industria, degli scienziati e dei governi negoziano le restrizioni commerciali.

La lista rossa IUCN è un'importante fonte di dati per questi negoziati.



Restrizioni dello stato nazionale

Nella CITES vengono negoziate le restrizioni al commercio internazionale. Tali restrizioni commerciali vengono applicate dai funzionari doganali sia nei paesi esportatori che in quelli importatori

Le dogane del paese esportatore:

- Attuare le restrizioni del paese esportatore
- Implementare le restrizioni commerciali CITES.

Le dogane del paese importatore:

- Implementare le restrizioni CITES.
- Attuare eventuali restrizioni negoziate con i singoli stati nazionali
- Attuare eventuali ulteriori restrizioni sulle importazioni messe in atto dal paese importatore (o dall'Unione Europea).

Legislazioni: una soluzione a lungo termine

Analogamente al Pernambuco, i paesi con specie di “ebano” commercialmente valide hanno vietato l’esportazione di tronchi e legname grezzo nel tentativo di realizzare valore economico e controllare il disboscamento illegale. Inoltre, la IUCN e la CITES hanno identificato le specie e i paesi che necessitano di misure protettive per stabilizzare la popolazione delle specie.

“Nonostante i progressi compiuti nel dipartimento legislativo, i sindacati internazionali del disboscamento illegale continuano a bypassare le misure di protezione dati i prezzi elevati e la continua domanda di mercato, in gran parte nel settore della musica.”

"EBANI" POSSIBILI	Nome comune	Paesi	Stato nel paese	IUCN lista rossa	Elenco CITES
Diospyros crassiflora	Ebano	Cameroon, Nigeria	Vietata l'esportazione di tronchi grezzi e legname grezzo?	Vulnerabile	
Diospyros ebenum	Ebano Ceylon	Indonesia, Sri Lanka e India	Vietata l'esportazione in India e Sri Lanka	Dati insufficienti	
Diospyros celebica	Ebano Macassar	Sulawesi	Ufficialmente elencato a rischio di estinzione	Vulnerabile	
Millettia laurentii	Wenge	Vicino al Ghana		In pericolo	Requested Study at 18th Convention
Dalbergia melanoxylon	Blackwood Africano	Savana secca, centro e sud Africa		Quasi minacciato	Appendice 2
Diospyros tessellaria	Ebano Mauritius	Mauritius		Vulnerabile	
Diospyros mun	Mun Ebony	Vietnam, Laos		Livello critico di pericolo	
Juglans neotropica	Noce Peruviano	South America		In pericolo	
Swartzia tomentosa	Ebano Brasiliano	Venezuela, Guyanas	Raro	Minima preoccupazione	
Diospyros melanoxylon	Ebano Coromandel	Sri Lanka, India		Stato sconosciuto	
Diospyros angulate		Mauritius		Livello critico di pericolo	
Swartzia Radiale		Columbia		In pericolo	
Diospyros spp.	Ebano (114 speci)	Madagascar	Tutti in pericolo	Tutto in pericolo	Appendice 2
Diospyros dendo	Ebano Gabon	Gabon	Taglio ed esportazione rigorosamente controllati/in pericolo	Minima preoccupazione	
Diospyros mespiliformis	Ebano Africano	Savana africana		Minima preoccupazione	

Identificazione delle fonti sostenibili e delle catene di approvvigionamento della catena di custodia (COC).

Consiglio per la gestione forestale **FSC**

Programma **PEFC** per l'approvazione della certificazione forestale

Iniziativa **SFI** per la silvicoltura sostenibile

Sono tre organizzazioni riconosciute a livello internazionale che aiutano a sviluppare e verificare fonti certificate in modo sostenibile e catene di approvvigionamento COC per le specie legnose.

“Al momento, non sono note fonti certificate sostenibili per l’ebano riconosciute da queste organizzazioni”.



SFI-00001

Passare alle alternative

Nel 2012, il governo degli Stati Uniti ha multato le chitarre Martin di 350.000 dollari per aver utilizzato ebano proveniente illegalmente dal Madagascar. Dopo quelle multe, l'industria delle chitarre negli Stati Uniti è in gran parte passata dall'ebano per le tastiere ai materiali compositi e ad alcune specie di legno alternative.

I dipendenti del PEFC e della SFI con cui **Alliance** ha parlato sono rimasti sorpresi dal fatto che l'industria utilizzi ancora l'ebano per le tastiere perché in quel momento non conoscevano alcuna fonte legale di ebano.

"È possibile che ci siano alcune piccole fonti di ebano legale sul mercato, ma il messaggio è chiaro: dovremmo iniziare a passare ad alternative legali, preferibilmente sostenibili, all'ebano per i nostri strumenti."





Azioni a portata di mano del liutaio.

Implementare il cambiamento per supportare pratiche sostenibili nella liuteria può essere travolgente a prima vista. Nonostante quanto possa sembrare impegnativo, iniziare con azioni semplici può fare molto e portare a pratiche più sostenibili sul banco di lavoro, sia come apprendista che come liutaio esperto. Ecco 5 linee guida.

1. Informati

- Conoscere le legislazioni.
- Conosci il tuo legno:
- Scopri la tassonomia, la biologia degli alberi e le pratiche di raccolta del legno.
- Impara la fisica del legno e l'acustica di base.
- Cerca materiali sostitutivi





2. Acquista il legno con saggezza

- Controlla se la specie di legno è elencata nella CITES.
- Cerca dei sostituti.
- Identificare fornitori affidabili.
- Certificato FSC o proveniente da paesi con sane pratiche forestali.
- Richiedi la tracciabilità del legno.
- Verificare il background del fornitore (opinioni dei colleghi e gruppi Facebook).
- Ridurre le emissioni di gas serra.
- Cercare fornitori di legno locali (limita l'emissione di carbonio e l'uso di sostanze chimiche necessarie per effettuare il trattamento dei parassiti prima dell'esportazione).
- Richiedi modalità di spedizione e servizi di reso e rimborso.
- Effettua ordini di gruppo con i colleghi per ridurre le emissioni di gas serra dovute ai trasporti.
- Non “fare scorta” di specie legnose che stanno per essere elencate nella CITES.
- Non acquistare materiale in camicia.

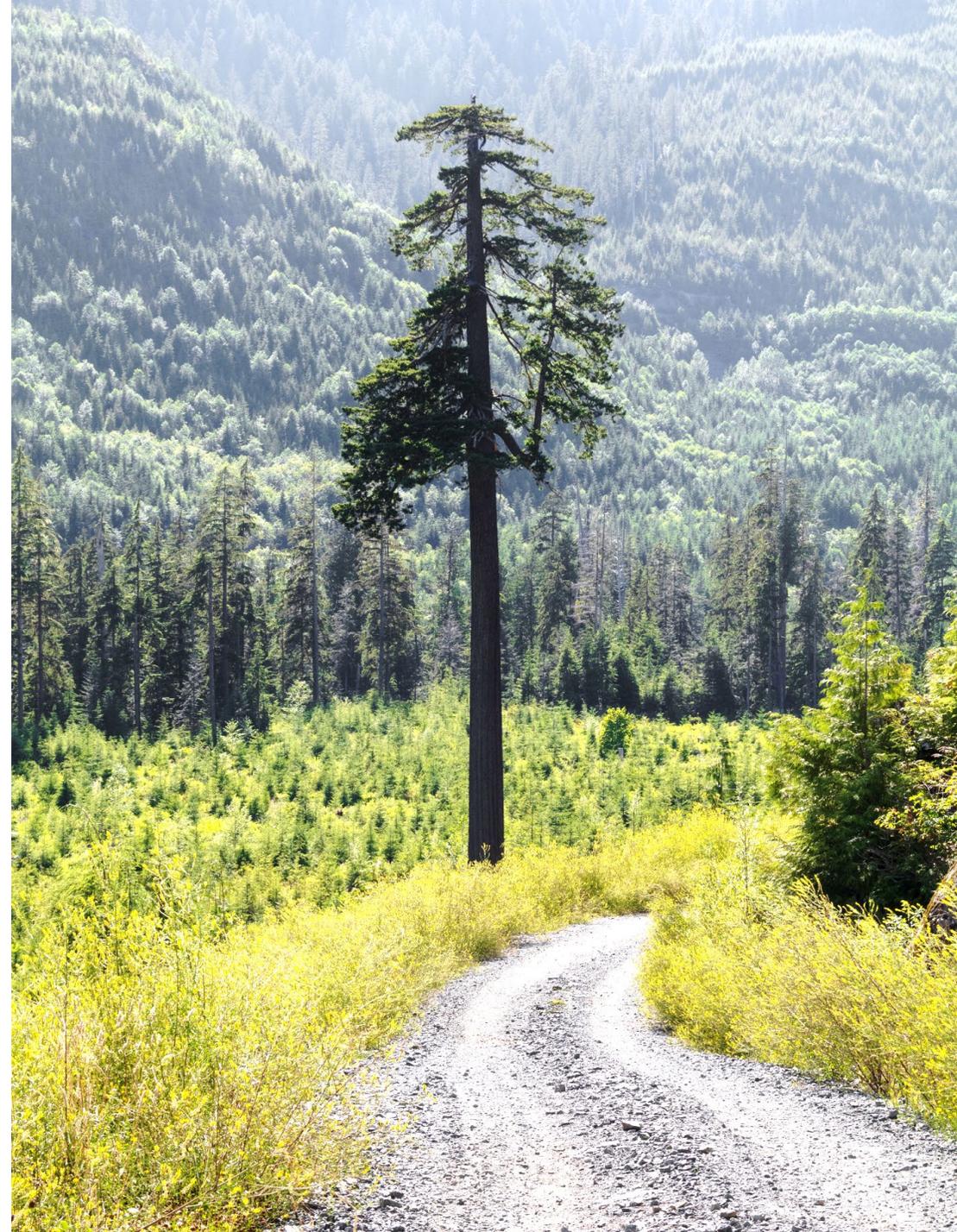
3. Ridurre gli sprechi

- Limitare al minimo l'uso di specie in via di estinzione e conservarlo per edizioni limitate, progetti speciali o restauro di strumenti d'epoca.
- Trova usi per specie meno ricercate per progetti più basilari
- Trova usi per il tuo legno di scarto e i trucioli (lettiera per piccoli animali domestici, compost, colonne sonore, rivestimenti, boccole con picchetti, innesti di bordi, doni a scuole di arti e mestieri, vendita di tondelli per penne ai tornitori di legno, ecc.)
- Trova utilizzo per tastiere di scarto (trasformazione di tastiere per violoncello in viola, tastiere per violino o capotasti).
- Cerca utensili e forniture di seconda mano
- Conservare adeguatamente per evitare sprechi di materiale.
- Cerca legno di recupero
 - Qualificare il materiale solitamente scartato dai costruttori tradizionali (es.: aggiungere ali al fondo o alla parte superiore che altrimenti sarebbero troppo strette da usare, realizzare il fondo di una chitarra da 3+ pezzi, ecc.).



5. Mettiti in gioco: non sei solo.

- Entra a far parte di rispettabili associazioni di liuteria per condividere le tue preoccupazioni e le migliori pratiche con i tuoi colleghi.
- Partecipa agli sforzi di piantagione di alberi nella tua comunità.
- Restituisci tempo o denaro alle organizzazioni dedicate alle pratiche ecologiche o invita i tuoi clienti a partecipare all'iniziativa con piccole donazioni.
- Volontariato attraverso progetti di sostenibilità ambientale.
 - Prova a stimare l'emissione di carbonio della tua attività e pensa a come ridurla e/o compensarla.



Riconoscimento

Questo documento è stato reso possibile grazie al supporto e al contributo delle seguenti persone.

Comitato per l'istruzione: Kathy Reilly, presidente

Valerie Beausert, Lycée Jean-Baptiste Vuillaume - École nationale de lutherie de Mirecourt (Francia)

Brianna Goldberg, Alliance International (Stati Uniti).

Alex Grant, Alex Grant Violini (Australia)

Boris Haug, Wilhelm Geigenbau (Svizzera).

Simeone Morassi (Cremona).

Rémi Rouleau, École nationale de liutherie (Canada)

Elisa Scrollavezza, Scuola di Liuteria Renato Scrollavezza (Italia)

Stephanie Voss, Voss Violini (USA)

Altri contributori:

Bob Lennon, Thermalwood (Canada).

Boris Haug, Wilhelm Geigenbau (Svizzera).

Kathy Reilly, Marcus Bretto, Ceile Kronick, Marit Danielson, Paige Henson e Claire Rowan al Vermont Violins (USA)

John-Eric Traelnes, Corene (Svizzera).

Annie Perkins, Sustainable Forestry Initiative (USA).

Daniel J. Weisshaar, Alliance International (Stati Uniti).



ALLIANCE